

Patti educativi di corresponsabilità

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto educativo che la scuola stipula con la famiglia dell'alunno e viene controfirmato dalle parti.

Scuola dell'infanzia

La scuola si impegna a	Il bambino impara ad assumersi semplici impegni e responsabilità adeguati alla propria età attraverso un lavoro educativo-sinergico fra famiglia e scuola	La famiglia si impegna a
<p>Offerta formativa</p> <p>Fornire i principali documenti della scuola (piano dell'offerta formativa, regolamenti).</p> <p>Far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato la propria proposta educativa e didattica e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini.</p>	<p>Offerta formativa</p> <p>Conoscere la scuola e i principi che regolano la vita scolastica.</p>	<p>Offerta formativa</p> <p>Conoscere, condividere e rispettare il Regolamento di istituto, le regole della scuola e della sezione.</p> <p>Collaborare al fine di favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio in riferimento alle scelte educative didattiche di ciascun docente.</p>
<p>Apprendimento</p> <p>Valorizzare la crescita integrale del bambino riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo.</p> <p>Elaborare e verificare negli organi collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro.</p> <p>Creare percorsi attinenti agli interessi e ai reali bisogni educativi dei bambini e pertanto motivanti.</p> <p>Gratificare i bambini durante i loro progressi per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé.</p> <p>Offrire un ambiente sano e sereno ricco di stimoli mirati all'apprendimento.</p>	<p>Apprendimento</p> <p>Utilizzare adeguatamente i materiali e gli strumenti scolastici.</p>	<p>Apprendimento</p> <p>Condividere le scelte educative in un'ottica di continuità e collaborazione tra scuola e famiglia.</p> <p>Collaborare, per quanto è possibile, alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo.</p> <p>Avviare i bambini che devono essere inseriti alla scuola dell'Infanzia al necessario grado di autonomia nel campo delle autosufficienze di base, tale da consentire un inserimento adeguato.</p> <p>Favorire l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona sia nell'igiene sia nell'abbigliamento.</p>
<p>Relazionalità</p> <p>Instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie.</p> <p>Informare le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della scuola.</p>	<p>Relazionalità</p> <p>Ascoltare e rispettare compagni e adulti.</p> <p>Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.</p> <p>Rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica, gli ambienti e gli arredi.</p>	<p>Relazionalità</p> <p>Rispettare la persona e la professionalità dei docenti.</p> <p>Condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.</p>

<p>Partecipazione</p> <p>Coinvolgere i bambini e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.</p>	<p>Partecipazione</p> <p>Acquisire le prime regole di vita scolastica.</p>	<p>Partecipazione</p> <p>Controllare gli strumenti di comunicazione scuola/famiglia.</p> <p>Rispettare gli orari di entrata e uscita.</p> <p>Giustificare ritardi e assenze con tempestività.</p> <p>In caso di uscite anticipate attenersi al regolamento.</p> <p>Partecipare agli incontri scuola-famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla scuola.</p>
<p>Interventi educativi</p> <p>Comunicare costantemente con le famiglie.</p> <p>Far rispettare le norme di comportamento.</p>		<p>Interventi educativi</p> <p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, utilizzando opportunamente anche il sito web dell'Istituto.</p>

Scuola primaria e secondaria¹

La scuola si impegna a	L' alunno si impegna a	La famiglia si impegna a
<p>Offerta formativa</p> <p>Fornire informazioni sul tempo-scuola e sull'Offerta formativa all'atto dell'iscrizione.</p> <p>Garantire un Piano formativo basato su iniziative volte a promuovere il successo formativo e il benessere dello studente.</p> <p>Fornire i principali documenti della scuola (Piano dell'offerta formativa, regolamento...)</p>	<p>Offerta formativa</p> <p>Condividere con gli insegnanti e la famiglia il Piano formativo, frequentare con assiduità e puntualità e partecipare alle attività proposte dalla scuola.</p> <p>Conoscere la scuola e i principi che animano la vita scolastica.</p>	<p>Offerta formativa</p> <p>Conoscere la scuola e i principi che regolano la vita scolastica.</p> <p>Effettuare una scelta consapevole di tempo-scuola, in quanto tale scelta comporta l'obbligatorietà della frequenza.</p> <p>Aiutare il ragazzo/a conoscere la scuola, puntando sugli aspetti formativi e sui valori che questa trasmette.</p>
<p>Apprendimento</p> <p>Offrire un ambiente sano e sereno, ricco di stimoli mirati all'apprendimento.</p> <p>Creare un ambiente motivante e fornire gli strumenti e le metodologie per una corretta e completa acquisizione dei contenuti per il raggiungimento dei traguardi previsti dal ciclo di studi.</p> <p>Fornire indicazioni su strumenti e materiali necessari.</p>	<p>Apprendimento</p> <p>Assolvere gli impegni affidati nei tempi e secondo le modalità richieste.</p> <p>In caso di assenze, informarsi sulle attività svolte e concordare con i docenti modalità di recupero.</p> <p>Utilizzare adeguatamente i materiali e gli strumenti scolastici.</p>	<p>Apprendimento</p> <p>Dialogare con i ragazzi per conoscere le esperienze che essi vivono nella scuola.</p> <p>Controllare e collaborare affinché i ragazzi/e svolgano al meglio il lavoro loro assegnato.</p> <p>Controllare e collaborare affinché i ragazzi/e siano puntuali nel predisporre i materiali scolastici.</p>
<p>Relazionalità</p> <p>Porre l'allievo/a in condizione di inserirsi positivamente nella scuola.</p> <p>Formare gli allievi alla capacità di conoscersi attraverso l'utilizzo di percorsi guidati.</p> <p>Aiutarli ad acquisire una migliore capacità di rapportarsi con i compagni e con gli adulti.</p>	<p>Relazionalità</p> <p>Ascoltare e rispettare compagni ed adulti.</p> <p>Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico, le strutture, gli arredi, i sussidi didattici.</p>	<p>Relazionalità</p> <p>Condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.</p> <p>Riflettere con il proprio figlio/a sui comportamenti adeguati verso se stessi e gli altri.</p>

¹Vedi D.M. n.5843/a3 del 16/10/2006 linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità, DPR n.249 del 24/06/1998 regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, il D.M. n.16 del 05/07/2007 linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo, il D.M. n.30 del 15/03/2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.